

FONDAZIONE RICOVERO LA MEMORIA ONLUS

Sede in GAVARDO 25085 (Bs) - VIA S. MARIA, 17

Partita IVA: 00728250986 - Codice Fiscale: 96000500171

Iscritta nel registro delle persone giuridiche private della Regione Lombardia

Relazione di controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 ter del codice civile.

Signori associati,

premesso che la Vostra fondazione a norma dell'art. 2409-bis, c.c., al sottoscritto revisore contabile è stata attribuita la funzione di controllo contabile, rendo conto del mio operato per l'esercizio chiuso il 31/12/2010.

a) Paragrafo introduttivo

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "Fondazione Ricovero La Memoria Onlus" chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della fondazione "Fondazione Ricovero La Memoria Onlus". E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

b) Descrizione della portata della revisione svolta con indicazione dei principi di revisione osservati

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di revisione contabile statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tali principi sono applicati con procedure coerenti alla dimensione ed alla complessità della fondazione oggetto di revisione.

In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta, facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile ho verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità della fondazione e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;
- è stata inviata richiesta di conferma scritta relativamente ad un campione selezionato dei crediti e dei debiti commerciali nei confronti di terzi alla data del 31 dicembre 2010 sia per i crediti, che per i debiti.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nel corso dello svolgimento della verifica della regolare tenuta della contabilità della fondazione e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (controlli contabili) sono state svolte le seguenti procedure di revisione:

Immobilizzazioni immateriali

1. Verificati i movimenti intervenuti nell'esercizio.
2. Valutata la ragionevolezza e la persistenza dei criteri che hanno portato alla decisione di considerare tali oneri di utilità pluriennale.
3. Verificato il corretto computo degli ammortamenti.
4. Accertata la valutazione ed esposizione in bilancio secondo corretti principi contabili uniformi a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

1. Accertata la corretta valutazione e classificazione delle immobilizzazioni materiali mediante controlli a sondaggio dei movimenti intervenuti nel periodo in esame.
2. Accertata l'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto a quelli dell'esercizio precedente.
3. Verificata la corretta determinazione del fondo ammortamento e controllato a campione il calcolo degli ammortamenti.

Partecipazioni e titoli

- 1 Verificata l'esistenza e la proprietà delle azioni e dei titoli mediante visione diretta dei titoli stessi;
- 2 Esaminate le operazioni di acquisto e vendita effettuate dalla fondazione nel corso dell'esercizio e verificata la corretta valutazione dei titoli sulla base del criterio del costo.

Rimanenze

- 1 Effettuati, nel mese gennaio 2011, controlli a campione sulle giacenze fisiche nella sede di Gavardo.
- 2 A sondaggio, accertato che le quantità valorizzate corrispondessero a quelle rilevate in sede di inventario fisico, opportunamente ricondotte alla data di bilancio.
- 3 Verificata a sondaggio la corretta valorizzazione al minore tra il costo di acquisto o di produzione dei singoli articoli di magazzino ed il valore di mercato.
- 4 Controllata a campione la corretta determinazione del costo applicato ai singoli articoli di magazzino sia mediante esame della documentazione di supporto sia mediante riesecuzione dei conteggi relativi.
- 5 Verifica a campione dei criteri adottati per la determinazione delle percentuali di completamento delle opere.

Crediti verso clienti e fondo svalutazione crediti

1. Confrontate le conferme scritte dei clienti con i rispettivi saldi al 31 dicembre 2010 e, ove necessario, verificate le riconciliazioni.
2. Effettuate procedure di controllo alternative sui saldi non confermati (esame degli incassi successivi alla chiusura dell'esercizio o della documentazione giustificativa).
3. Accertato il rispetto della competenza nella rilevazione dei crediti mediante l'analisi a sondaggio delle operazioni a cavallo dell'esercizio.
4. La Fondazione non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri, debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, altri debiti e acconti da clienti.

1. Accertata la congruità dei saldi esposti in bilancio mediante procedure alternative di revisione.
2. Accertato il rispetto della competenza nella rilevazione dei debiti e dei crediti mediante l'analisi a sondaggio delle operazioni a cavallo dell'esercizio.
3. Valutata l'esigibilità dei crediti.

Disponibilità liquide (cassa e banche)

1. Analizzati gli stati di concordanza tra le risultanze contabili della fondazione e quelle delle banche.
2. Accertato il rispetto della competenza di periodo delle operazioni da cui derivano i crediti verso banche mediante l'analisi degli stati di concordanza.
3. Controllata la corretta contabilizzazione degli interessi.

Ratei e risconti attivi e passivi

1. Verificata a sondaggio la documentazione relativa alle operazioni che hanno originato i ratei e i risconti attivi e passivi.
2. Analizzata la natura delle operazioni che hanno originato i ratei e risconti attivi e passivi e verificato a sondaggio il rispetto del principio della competenza mediante calcoli basati su rilevazioni contabili ed extracontabili.

Patrimonio netto

Controllate le operazioni relative al fondo di dotazione, ai fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali, ai risultati gestionali di esercizi precedenti e al risultato dell'esercizio in corso mediante riscontro dei dati di bilancio con le indicazioni rilevate dai libri sociali obbligatori e con la documentazione di supporto.

Fondi per rischi ed oneri

Accertata la congruità e la necessità di eventuali fondi.

Fondo trattamento di fine rapporto

Verificata la correttezza del saldo esposto sulla base delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti/Crediti verso banche

1. Analizzati gli stati di concordanza tra le risultanze contabili della fondazione e quelle delle banche.
2. Accertato il rispetto della competenza di periodo delle operazioni da cui derivano i debiti verso le banche mediante l'analisi degli stati di concordanza.
3. Controllata la corretta contabilizzazione degli interessi.

Debiti commerciali verso fornitori

1. Confrontate le conferme scritte dei fornitori, cui era stata inviata richiesta nella prima fase, con i rispettivi saldi della fondazione, verificando gli stati di concordanza e, ove necessario, le riconciliazioni dei saldi.
2. Accertato il rispetto del principio della competenza nella rilevazione dei debiti mediante l'analisi a sondaggio delle operazioni a cavallo dell'esercizio.
3. Effettuata la ricerca delle passività non registrate.

Crediti e debiti tributari

1. Verificate le informazioni ed i documenti utili per la valutazione della situazione fiscale della fondazione.

2. Valutata la congruità dell'accantonamento per imposte ed esaminata la documentazione relativa ai movimenti dell'esercizio.

Conti d'ordine

La fondazione non ha impegni e/o rischi verso altri soggetti.

Conto economico

Sono stati effettuati controlli a sondaggio sulla documentazione di supporto alle singole operazioni.

Un'ulteriore verifica è stata effettuata mediante connessione con le informazioni assunte nel corso del controllo delle voci dello stato patrimoniale collegate con quelle del conto economico.

Eventi successivi

Ho effettuato indagini in merito agli eventi manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio al fine di verificare che tutti quelli significativi fossero oggetto di informativa nella nota integrativa e, ove necessario, ne fosse tenuto conto nella redazione del bilancio.

c) Giudizio sul bilancio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della "Fondazione Ricovero La Memoria Onlus" chiuso al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della fondazione.

d) Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Si prende atto che il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 bis c.c., ricorrendone i presupposti, il Consiglio di Amministrazione non ha provveduto alla stesura della Relazione sulla gestione.

L'ente ha provveduto a formalizzare la Relazione di Missione per l'anno 2010.

Gavardo, 14 Aprile 2011

Il Revisore Contabile

Nolli Dott. Andrea